



ISTITUTO COMPRENSIVO "C. GOUTHIER"
PEROSA ARGENTINA

Piano di Miglioramento

a.s. 2016/2019

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
"C. GOUTHIER"

PIAZZA EUROPA, 1 – 10063 PEROSA ARGENTINA

Tel. 0121/803332 (segreteria) – 0121/804061 (presidenza) – fax 0121/805056

E-mail: TOIC807006@istruzione.it - Sito web: <http://share.dschola.it/gouthier>

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2016/2019

RESPONSABILE del Piano di Miglioramento: il **dirigente scolastico MARCO BOLLA**

Il Team per il Miglioramento ha la responsabilità della scelta dei percorsi di miglioramento e dell'organizzazione dei progetti da avviare all'interno della scuola. L'azione del TpM risulta molto importante poiché può facilitare tra i docenti la pratica condivisa della collaborazione e far crescere e diffondere all'interno della scuola la cultura del cambiamento e del miglioramento. E' solitamente richiesta in questo gruppo anche la presenza del DSGA per quel che riguarda l'aspetto finanziario:

Al fine di riflettere insieme sui propri ruoli e sulla formazione del TpM possono essere utili alcuni spunti:

- 1- Qualcuno si è già occupato di autovalutazione della scuola?
- 2- E' stato redatto il rapporto di autovalutazione nell'istituto?
- 3- Ci sono docenti con qualche incarico particolare a scuola all'interno del TpM? (es. funzione strumentale ecc...)

Composizione del gruppo (TpM) che segue la progettazione del PdM:

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Marco BOLLA	Dirigente scolastico	Responsabile del PdM
Stefania Mondino	D.S.G.A.	Responsabile amministrativo
Valter BRUNO	Docente scuola sec. di I grado	Collaboratore vicario
Marilena GIUSTETTO	Docente scuola primaria	Collaboratrice del D.S. per la Primaria
Marta TRON	Docente scuola primaria	Commissione PTOF
Grazia CLAPIER	Docente scuola primaria	Responsabile sede Perosa
Daniela FRANZA	Docente scuola primaria	F.S. Informatica
Maria Ester ALBANESE	Docente scuola primaria	Responsabile sede Prigelato
Maria VINCENTELLI	Docente scuola primaria	Responsabile sede Roure
Ornella VIOLA	Docente scuola primaria	Comitato di Valutazione
Tiziana TOSETTI	Docente scuola primaria	Commissione PTOF
Nadia PONS	Docente scuola primaria	Responsabile sede Pomaretto e referente attività sportive
Marisa MACCARI	Docente scuola secondaria di I grado	Responsabile sede Perosa
Grazia IMERTI	Docente scuola secondaria di I grado	Referente GLI
Alessandra DI MEO	Docente scuola secondaria di I grado	Responsabile sezione staccata Perrero
Elena CAGNAZZI	Docente scuola secondaria di I grado	Responsabile sezione staccata Fenestrelle
Fiorella MASSEL	Docente scuola secondaria di I grado	F.S. Intercultura

Prima sezione: Le sezioni del RAV

SCENARIO di RIFERIMENTO

Composizione

L'I.C. "C. Gouthier" di Perosa Argentina comprende 16 plessi: 6 scuola dell'Infanzia, 7 Primarie e 3 Secondarie di 1° grado distribuiti su un territorio montano molto vasto che copre due vallate alpine e offre servizio a ben 10 Comuni.

L'Istituto è inserito in un tessuto sociale diversificato, con una buona offerta culturale legata soprattutto al territorio.

Negli ultimi 10 anni le valli hanno assistito ad una forte delocalizzazione manifatturiera con conseguente perdita di posti di lavoro che faticano a recuperare.

La componente degli alunni stranieri nel nostro I.C. è pari al 9%.

Si rileva la seguente percentuale di alunni B.E.S. pari al 9%.

Caratteristiche del contesto interno/esterno

I punti di forza interni all'Istituzione Scolastica:

- Team di funzioni strumentali per ogni fattore strategico (Inclusione e Integrazione, Orientamento, Salute, Intercultura, Informatica, Sicurezza)
- P.O.F. organizzato secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo
- Positività dei risultati a distanza
- Svolgimento delle attività sportive proposte dal territorio in orario scolastico
- Gruppi di auto-formazione
- Protocollo di accoglienza
- Presenza di una ottima dotazione tecnologica in alcuni plessi

I punti di debolezza interni all'Istituzione:

- Un corpo docente non stabile soprattutto nelle sedi lontane
- Mancanza di una Commissione Curricolo
- Non ben definiti i ruoli all'interno del corpo docenti
- La forte presenza di pluriclassi sia nella Primaria che nella Secondaria
- La localizzazione delle sedi lontane fra loro con difficoltà di scambi interdisciplinari
- Risultati prove Invalsi di italiano non sempre in linea con i dati/riferimento regionali e nazionali più evidente nei primi anni del ciclo
- Differenza di uniformità degli esiti tra le classi e nelle classi
- Le medie si abbassano su livelli medio-bassi durante il percorso (dalla Primaria alla Secondaria)
- La dotazione tecnologica non è distribuita in modo omogeneo tra i plessi

Vincoli:

- Risorse finanziarie di provenienza statale sempre più limitate (F.I.S., Fondi Ministeriali ed Europei)

I punti di forza esterni all'Istituzione Scolastica:

- Rapporti interdipendenti e condivisi con la partnership (Amministrazioni Comunali, Confessioni Religiose, Associazioni Culturali, Associazioni Sportive...)
- Protocolli di rete per la formazione
- Disponibilità di enti e privati in supporto di progetti formativi (Amici della Scuola Latina, Croce Verde, Libro Aperto, ASL, Fondazione Guiot-Bourg,...)
- Positivo approccio informativo e colloquiale tra famiglia e docenza

I punti di debolezza esterni all'Istituzione:

- Il tessuto sociale è caratterizzato da una diffusa situazione economica in sofferenza a causa della marginalità territoriale
- E' presente una immigrazione discontinua legata ai lavori stagionali e alla mobilità delle opportunità lavorative

Esito degli studenti	Descrizione delle priorità	Descrizione dei traguardi	Motivazione delle priorità
Risultati scolastici	<ul style="list-style-type: none"> - nella scuola secondaria di primo grado è necessario ridurre la scarsa omogeneità di valutazioni conseguite all'esame finale. - nella secondaria è necessario il potenziamento delle metodologie laboratoriali in particolare per lo sviluppo delle competenze digitali. 	<p>Anno scolastico 2016/17:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ridurre la fascia di valutazione "sette" di una percentuale significativa - aumentare le ore di lezione svolte in laboratorio con utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione. 	Dall'analisi dei dati relativi all'anno scolastico 2013- 2014 emerge una disomogeneità di fasce di valutazione relative ai risultati dell'esame finale nella scuola secondaria di primo grado. Mentre per la scuola primaria la priorità è stata individuata nell'area delle prove standardizzate.
Risultati nelle prove standardizzate	- nella scuola primaria occorre ridurre la differenza negativa nei risultati delle prove standardizzate.	<p>Nel triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ridurre di almeno 4 punti percentuale la differenza negativa. 	
Competenze chiave e di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> - la primaria non è dotata di un documento condiviso di corresponsabilità scuola/famiglia. - non sempre si utilizzano strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza. 	<ul style="list-style-type: none"> - condivisione di un documento di corresponsabilità scuola/famiglia. - individuare strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza. 	La scuola Primaria non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza pur attuando numerose iniziative volte al raggiungimento di tale obiettivo.
Risultati a distanza	Non sono state individuate priorità.		

Quali sono le relazioni che sono state individuate tra gli obiettivi di processo descritti nel RAV e le priorità individuate?

Area di processo	Descrizione degli obiettivi per area	Relazione tra gli obiettivi di processo e le priorità individuate
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - proporre un curriculum aderente alle esigenze del contesto - progettare attività didattiche coerenti con il curriculum - valutare gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi - individuare un responsabile per il curriculum - individuare un responsabile per la progettazione - individuare un responsabile per la valutazione 	<p>Rivedere e integrare il curriculum verticale e attivare in modo sempre più sistematico e costruttivo i dipartimenti disciplinari.</p> <p>Creare un quadro di sintesi di competenze trasversali e disciplinari.</p> <p>Definire in modo preciso alcuni ruoli fondamentali.</p>

Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - offrire un ambiente di apprendimento innovativo - curare gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro in aula 	Valorizzare le risorse laboratori/ali di cui la scuola dispone.
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> - favorire l'inclusione degli studenti - valorizzare le differenze culturali - adeguare l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun studente 	Elaborare progetti volti a favorire una didattica di inclusione. Incentivare progetti mirati ad abbassare l'influenza del background familiare prevedendo la collaborazione con enti locali e territorio.
Continuità ed orientamento	<ul style="list-style-type: none"> - garantire la continuità dei percorsi scolastici - curare l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti 	La qualità delle attività proposte è positiva. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, coinvolgendo alunni e famiglie nel percorso di orientamento.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ul style="list-style-type: none"> - individuare le priorità da raggiungere e perseguirle dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio - convogliare le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie 	Migliorare la condivisione nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio delle priorità individuate. Strutturare il controllo e il monitoraggio delle azioni. Individuare con precisione ruoli di responsabilità e compiti per il personale. Elaborare progetti specifici e mirati per raccogliere finanziamenti per il perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto dal momento che le risorse economiche e materiali sono insufficienti.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> - valorizzare le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi - promuovere percorsi formativi di qualità - incentivare la collaborazione tra pari 	Incentivare percorsi di formazione su didattiche innovative. Incrementare i gruppi di auto-formazione. Incrementare la condivisione di materiali didattici migliorandone la qualità. Incrementare in modo omogeneo lo scambio e il confronto professionale tra docenti.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> - svolgere un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali - coinvolgere le famiglie nella definizione dell'offerta formativa. 	Partecipare a reti e/o a collaborazioni con soggetti esterni che contribuiscano in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Da incrementare la raccolta di idee e suggerimenti delle famiglie.

Seconda sezione: La linea strategica del Piano di Miglioramento

“La strategia è la riflessione di insieme che orienta la scelta degli obiettivi e che indica le modalità con le quali l’amministrazione intende perseguirli (delibera 112/2010 della CIVIT p.12).

Linea strategica del PdM	Relazione con i traguardi lungo termine
<p>Dall’ultimo rapporto di Autovalutazione sono emerse criticità specialmente legate alla scarsa e disomogenea assimilazione delle competenze trasversali all’interno delle classi della Primaria e della Secondaria.</p> <p>E’ quindi diventata idea guida la necessità di migliorare gli assi portanti delle competenze trasversali, logico-cognitive che attraverso l’area linguistica e matematica l’alunno deve assimilare, finalizzata allo sviluppo della creatività e alla capacità di pensiero critico.</p> <p>Questo percorso passa attraverso un uso consapevole delle nuove tecnologie e la diffusione di didattiche innovative motivanti l’apprendimento quali la ricerca-azione, l’apprendimento cooperativo, Senza Zaino, la peer-education, la flipped classroom.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - elaborare progetti capillari di recupero per garantire omogeneità di risultati tra le classi - introdurre innovazioni metodologiche e didattiche che vadano a formare competenze logico-cognitive - incentivare progetti mirati ad abbassare l’influenza del background familiare - contestualizzare le attività proposte rendendole dei veri e propri progetti al servizio della crescita personale di ogni alunno preparandolo ad essere cittadino del suo territorio e del mondo.

Terza sezione: le attività di miglioramento per ciascun obiettivo di processo che risulti importante per la scuola

1) Obiettivo di processo

Area di processo	Obiettivo dell’area di processo su cui si intende lavorare	Obiettivi operativi legati all’intervento	Responsabile attività correlate
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - condividere all’interno del gruppo di continuità delle prove trasversali per gli alunni delle classi V primaria e I secondaria di primo grado. - predisporre un curriculum condiviso verticale per competenze di lingua e matematica sulla base di quello esistente 	<ul style="list-style-type: none"> - costituzione di gruppi di docenti per classi ponte. - creazione di prove trasversali (problem solving, comprensione, argomentazione ...) - istituzione della Commissione Curricolo che obbligherà il Collegio a confrontarsi sulle competenze 	Il Collegio Plenario individuerà entro settembre 2016 una Commissione Curricolo.
Ambiente di apprendimento	- offrire un ambiente di apprendimento innovativo	<ul style="list-style-type: none"> - auto-formazione per l’utilizzo delle nuove tecnologie (LIM...) - partecipazione a reti di scuole per la 	Team PdM

		formazione sulle competenze di lingua e matematica	
Inclusione e differenziazione	- offrire un ambiente fortemente inclusivo con percorsi individualizzati, personalizzati e collaborativi.	- potenziamento del GLI - incremento dei percorsi di recupero e di potenziamento - costruzione di percorsi differenziati nelle situazioni di pluriclasse	GLI e referenti inclusione
Continuità ed orientamento	- garantire la continuità dei percorsi scolastici e curare l'orientamento personale e scolastico degli studenti	- percorsi finalizzati alla conoscenza di sé delle proprie attitudini e incontri finalizzati all'orientamento scolastico e professionale.	- F.S. Orientamento - Insegnanti dell'anno ponte (Infanzia, Primaria e Secondaria)
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	- individuare le priorità da raggiungere e perseguirle dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio individuando ruoli di responsabilità e compiti per il personale	- incrementare il controllo e il monitoraggio delle azioni - definire le responsabilità e i compiti del personale - elaborare progetti specifici per reperire finanziamenti aggiuntivi.	Team PdM
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	- valorizzare le risorse professionali per l'assegnazione degli incarichi. Promuovere percorsi formativi di qualità. Incentivare la collaborazione tra pari.	- potenziare i gruppi di lavoro composti da insegnanti - incrementare la quantità e la qualità dei materiali condivisi - condividere con il Collegio la partecipazione individuale a corsi di formazione particolarmente qualificanti	Team PdM
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	- svolgere un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali - coinvolgere le famiglie nella definizione	- completa riorganizzazione del sito del nostro I.C. - partecipazione attiva a collaborazioni con soggetti esterni	Responsabili di plesso e di sede.

	dell'offerta formativa	che operano sul territorio - coinvolgimento attivo delle famiglie nei progetti che portano a eliminare quella marginalità socio-culturale di cui soffre il nostro territorio	
--	------------------------	---	--

SCHEDE PROGETTI:

PROGETTO 1

Denominazione progetto	RECUPERO E DISAGIO
Priorità a cui si riferisce	Interventi su aree con forte decentramento territoriale in presenza di maggioranza di situazioni pluriclasse e a rischio educativo
Traguardo di risultato	Aumentare del 5% la percentuale degli alunni con risultati positivi nelle prove standardizzate
Obiettivo di processo	Percorsi individualizzati e fortemente personalizzati di recupero di alunni con svantaggi culturali e sociali, con disturbi di apprendimento e/o disturbi evolutivi non certificati e sdoppiamento delle pluriclassi
Altre priorità	Eventuali inserimenti in corso d'anno di alunni stranieri con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana (territorio montano che presenta immigrazione stagionale)
Situazione su cui interviene	Attualmente 92 alunni su 564 presentano disturbi di apprendimento che richiedono strategie inclusive al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento come indicato dalla direttiva ministeriale del 27.12.2012
Attività prevista	Interventi strutturati individualmente e/o in piccolo gruppo, gestiti dalle insegnanti di classe o da organico di potenziamento, legati all'ambito disciplinare
Risorse finanziarie necessarie	10.500 € annui per lo svolgimento di attività di recupero del disagio e sdoppiamento delle pluriclassi svolte da docenti interni
Risorse umane (ore)/area	1)Docenti interni: 300 ore aggiuntive annuali tra Primaria e Secondaria 2)Docenti organico di potenziamento: - due docenti posto comune per la Primaria - un docente di sostegno per la Primaria - due docenti per la Secondaria di cui uno di area A059 e uno di area A043

Altre risorse necessarie	LIM (già presenti nella maggior parte dei plessi) e normale materiale didattico presente nei laboratori
Indicatori utilizzati	Le prove standardizzate annuali
Stati di avanzamento	Il miglioramento atteso al termine dei due anni è di almeno quattro punti percentuali di cui almeno due a maggio 2017
Valori/situazione attesi	Il valore finale atteso è di almeno quattro punti percentuali a maggio 2019

PROGETTO 2

Descrizione progetto	PER UNA CULTURA DI LEGALITA' INCLUSIONE E SOLIDARIETA'
Priorità cui si riferisce	Essere consapevoli delle regole della civile convivenza, dell'importanza del rispetto per ogni diversità (etnia, genere, abilità, cultura....)
Traguardo di risultato	Favorire nei ragazzi uno spirito collaborativo nei confronti degli adulti e dei compagni ; raggiungere una adeguata consapevolezza nel rispetto delle regole; diminuire i comportamenti negativi e socialmente pericolosi, sapendo individuare gli atteggiamenti e le situazioni a rischio; sviluppare il concetto di cittadinanza nazionale, europea e mondiale.
Obiettivo di processo	Fornire agli alunni costanti occasioni di confronto e di attività comuni (cooperative-learning, reciproco tutoraggio, unplugged, flipped classroom)per incrementare i comportamenti di accoglienza. Favorire la continuità non solo tra i tre gradi dell'Istituto Comprensivo , ma anche con gli istituti superiori dell'area pinerolese.
Altre priorità	Attività di formazione per il personale docente in merito alle competenze didattiche, educative e informatiche. Coinvolgimento delle famiglie e delle agenzie formative e culturali del territorio.
Situazione su cui interviene	L'area in cui è inserito l'Istituto è caratterizzata da una forte marginalizzazione di carattere socio-economico; inoltre è presente da anni un fenomeno migratorio dall'Europa dell'est al quale si è recentemente aggiunto l'arrivo di gruppi di migranti provenienti dall'Africa e dall'Asia
Attività previste	Svolgimento di molteplici attività: Da ottobre a maggio di ogni anno: <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori teatrali ("Memorie e libertà", spettacoli in lingua straniera francese e inglese, collaborazione con il Centro Socio Terapico di Valle) • Laboratori musicali (corso di percussioni africane, danze tradizionali e moderne, attività musicali per le classi della scuola primaria) • Laboratori educativi (contrasto alla violenza di genere, educazione alla legalità, cyber bullismo e

	uso consapevole delle moderne tecnologie, "Nonni su internet", in collaborazione con UNITRE, scambi internazionali con Francia e Germania, attività di solidarietà, incontri con associazione di volontariato quali Emergency, Medici senza frontiere, Ashar Gan Onlus, Rishilpi...)
Risorse finanziarie necessarie	Laboratori teatrali : 3300 € annuali per esperti esterni in possesso dei titoli adeguati Laboratori musicali: 8900 € annuali per esperti esterni in possesso dei titoli adeguati Laboratori educativi: 2400 € annuali per esperti esterni in possesso dei titoli adeguati Scambi internazionali : 5800 € annuali per soggiorni all'estero
Risorse umane /ore area	Docenti interni per progettazione e svolgimento delle attività annuali: laboratori teatrali: 280 ore laboratori musicali: 50 ore laboratori educativi: 350 ore scambi internazionali: 100 ore
Altre risorse necessarie	Due docenti dell'organico di potenziamento (musica A 032 e arte A028). Saranno utilizzati per preparare e svolgere parte delle attività relative ai vari laboratori sopra elencati. Impegno orario totale previsto 500 ore annuali per ogni docente.
Indicatori utilizzati	Produzioni teatrali, musicali , artistiche , azioni concrete di solidarietà rivolte alla comunità scolastica ed aperte al territorio locale ed internazionale.
Stati di avanzamento	Miglioramento della continuità non solo tra i tre gradi dell'Istituto Comprensivo, ma anche con gli istituti superiori dell'area pinerolese, con il maggior coinvolgimento di soggetti a rischio dispersione scolastica. Il miglioramento atteso è un aumento del 5% annuo di iscrizioni alle attività extrascolastiche.
Valori /situazioni attesi	L'incremento della partecipazione alle attività proposte e organizzate da parte di un numero sempre crescente di utenti, con un aumento del 15% entro maggio 2019.

PROGETTO 3

Denominazione progetto	SPORT IN VALLE DAI 3 AI 14 ANNI
Priorità cui si riferisce	Miglioramento delle competenze motorie di tutti gli studenti per consolidare stili di vita corretti e salutari
Traguardo di risultato	Praticare attività fisica/sportiva in modo regolare utilizzando le risorse e le strutture del territorio
Obiettivo di processo	- il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo - il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva - il gioco, lo sport, le regole e l'accettazione della sconfitta

	<ul style="list-style-type: none"> - salute e benessere, prevenzione e sicurezza - integrazione di alunni diversamente abili e/o stranieri
Altre priorità	Incentivare l'utilizzo delle strutture sportive del territorio da parte degli alunni diversamente abili diffondendo una cultura relativa all'abbattimento di ogni tipo di barriera
Situazione su cui interviene	Aumentare la percentuale degli alunni partecipanti alle attività motorie proposte durante il corso dell'anno scolastico
Attività previste	<p>Per la scuola primaria e secondaria durante l'anno vengono attivate le seguenti attività:</p> <p>Autunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - corso di nuoto presso la piscina di Valle di Perosa Argentina <p>Inverno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sci nordico, alpino e snow-board presso la stazione sciistica di Prali <p>Primavera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - corso di nuoto per la scuola dell'infanzia - corso di atletica con istruttori Fidal o professore di educazione fisica in preparazione per le Mini-Olimpiadi di Valle <p>Solo per la scuola primaria:</p> <p>Inverno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pattinaggio presso la "Patinoire " di Salza di Pinerolo - equitazione
Risorse finanziarie necessarie	Abbattere i costi per le famiglie per il trasporto e per lo svolgimento dei corsi (100€ per ogni alunno dell'I.C.)
Risorse umane (ore)/area	<p>Le insegnanti partecipano attivamente a tutte le attività proposte.</p> <p>Per la progettazione: 10 ore per ogni insegnante referente</p> <p>Per l'accompagnamento: 20 ore per ogni insegnante accompagnatore</p>
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare efficacemente le proprie capacità motorie - rispettare le regole delle discipline sportive praticate - riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico-alimentazione-benessere
Stati di avanzamento	Aumento progressivo del numero degli alunni partecipanti alle diverse attività motorie
Valori/situazioni attesi	<p>L'attuale percentuale di partecipazione, primaria e secondaria, alle diverse attività proposte è del 100% per i corsi di nuoto e di atletica. Per la scuola primaria il corso di sci (per 3 plessi fuori orario scolastico) viene frequentato dal 48% degli alunni, il corso di pattinaggio dal 100%, ma solo da 4 plessi, per problemi logistici. Un solo plesso partecipa ad equitazione con il 100%. La partecipazione al corso di nuoto per l'Infanzia è del 66%.</p> <p>Per la scuola secondaria al corso di sci, organizzato fuori orario scolastico, partecipa il 15% degli allievi.</p> <p>Al termine del triennio, vista la nostra posizione geografica, si vorrebbe portare la partecipazione a tutte le attività motorie proposte sopra l' 80%.</p>

PROGETTO 4

Denominazione progetto	PRAGELATO CRESCE
Priorità cui si riferisce	Ampliamento e quindi miglioramento dell'offerta formativa in un plesso di montagna che in seguito ad un notevole incremento di iscrizioni necessita di un tempo scuola più adeguato alle nuove esigenze.
Traguardo di risultato	Migliorare le competenze matematiche e linguistiche degli alunni del plesso.
Obiettivo di processo	Copertura totale del tempo scuola di 32 ore sulle tre classi senza utilizzo massiccio di spezzoni orari provenienti dalle altre sedi.
Situazione su cui interviene	Il nostro I.C. offre, nella sede di Pragelato, a fronte di una dotazione di organico di sole 3 insegnanti (66 ore), un orario di 32 ore (96 ore settimanali). Restano da coprire 30 ore con spezzoni orario provenienti da altre sedi, pertanto la copertura dell'orario risulta essere sempre molto frammentaria e poco continuativa.
Attività previste	Copertura dell'orario con un insegnante in modo da permettere un insegnamento meno frammentario soprattutto per italiano e matematica.
Risorse umane/area	Un docente dell'organico di fatto/potenziamento per coprire l'orario offerto.
Indicatori utilizzati	Le prove standardizzate annuali di matematica e italiano.
Stati di avanzamento	Controllo dello stato di avanzamento del progetto al momento della restituzione dati Invalsi.
Valori/situazioni attesi	Il miglioramento atteso a giugno 2019 è la maggiore omogeneità dei risultati delle prove standardizzate all'interno della classe e tra le pluriclassi dell'I.C.

PROGETTO 5

Denominazione progetto	UN BIDELLO PER OGNI SCUOLA
Priorità cui si riferisce	Il nostro I.C. opera su un territorio molto vasto coprendo ben 6 Comuni con ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria) situati in edifici diversi e in alcuni casi anche lontani tra loro.
Traguardo di risultato	Garantire la sicurezza soprattutto nei plessi dove sono presenti solo una o due sezioni diminuendo le ore in cui nel plesso sono presenti solo docenti e alunni.
Obiettivo di processo	Avere un bidello che possa coprire in modo accettabile l'orario del tempo scuola offerto in

	ogni plesso.
Situazione su cui interviene	Due plessi dell'Infanzia sono in edifici diversi e lontani dagli edifici della Primaria. Sette plessi (Infanzia e Primaria) sono costituiti da una o due sezioni.
Attività previste	Migliorare la suddivisione del personale A.T.A. aumentandone le ore di presenza all'interno degli edifici scolastici nei momenti di effettivo tempo scuola.
Risorse umane (ore)/area	Sei collaboratori scolastici e un amministrativo in più rispetto all'organico 2015/2016.
Indicatori utilizzati	Nell'Infanzia 3 plessi su 5 costituiti da una sola sezione risultano avere un minimo di 20 ore settimanali senza la presenza del collaboratore scolastico di cui almeno la metà con la presenza di un solo docente. Nella Primaria 5 plessi su 6 risultano avere un minimo di 15/20 ore settimanali senza la presenza del collaboratore scolastico durante la presenza degli alunni.
Valori/situazioni attesi	Aumento della sicurezza soprattutto nei plessi in cui si verifica la presenza di una/due sole sezioni.

PROGETTO 6

Denominazione progetto	FORMAZIONE: Didattiche innovative e nuove tecnologie per colmare il gap territoriale
Priorità cui si riferisce	Stimolare la costruzione di una scuola come "comunità di apprendimento" che è tale solo se è comunità di relazioni, di luoghi, di mente e di cuore, di memoria, di buone pratiche, trasformandosi così in "comunità di ricerca" che coinvolge insieme alunni e docenti.
Traguardo di risultato	Costituire un nucleo di docenti che attui un percorso di ricerca/formazione su didattiche innovative quali l'apprendimento cooperativo e il curriculum globale nella scuola "Senza Zaino" e le sperimenti adattandole e calibrandole alla situazione locale nella propria realtà scolastica. Riferimento: Marchio registrato "Senza Zaino" Istituto Capofila della Rete Senza Zaino: I.C. Statale "G. Mariti" C.so della Repubblica, 125 56043 Fauglia (Pisa) tel.: 050650440 fax: 050650723 Email: senzazaino.scuola.comunita@gmail.com
Obiettivo di processo	Una scuola dove l'educare non è dare "forma"

	<p>dall'esterno, non è un'azione di disciplinamento, non avviene su comando, ma è un sollecitare la libera crescita di ognuno dal punto di vista emotivo e cognitivo nel rispetto dei limiti e delle regole che vengono insieme costruite. Una scuola della cura, accogliente, collaborativa, aperta all'esperienza e all'innovazione.</p> <p>Una scuola inserita in un contesto innovativo e sperimentale, scelta consapevolmente da docenti e famiglie perché in grado di dare risposte aperte e innovative ai problemi che emergono nella scuola attuale, riuscendo così ad uscire dalla marginalità territoriale in cui opera.</p>
Situazione su cui interviene	Una scuola inserita in un contesto territoriale considerato poco "appetibile" al momento della scelta della sede da parte dei docenti e un ambiente di apprendimento che non sempre riesce a promuovere competenze a autonomia e dove il modello utilizzato non è sempre in grado di appassionare alla scoperta del mondo..
Attività previste	<p>1 - adesione alla rete scuole "Senza Zaino"</p> <p>2 - percorso di formazione "Senza Zaino"</p> <p>3 - corso su utilizzo consapevole delle nuove tecnologie</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>Costi annuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quota di adesione alla rete "Senza Zaino": 200 € - formazione: 20h prima dell'attuazione del progetto e poi 20h durante l'anno a 50€/h (più le spese di viaggio e alloggio per i formatori).
Risorse umane (ore)/area	Almeno 50 ore per ognuno dei docenti interessati.
Indicatori utilizzati	Scarsa omogeneità delle prove standardizzate. Situazioni particolari di demotivazione, agitazione, noia, passività e irrequietezza che constatiamo nelle classi.
Valori/situazioni attesi	<p>Netto miglioramento dell'ambiente di apprendimento e successiva diminuzione di particolari situazioni problematiche presenti nelle classi valutato attraverso questionari di gradimento da proporre ad alunni/ famiglie a giugno 2017, successivamente a giugno 2018 e infine a giugno 2019.</p> <p>Un I.C. non più considerato marginale al momento della scelta da parte dei docenti.</p>

Quarta sezione: Budget complessivo del PdM

Risorse economiche:

Attività	Costi annuali	Totale annuale
Progetto 1 "Recupero e disagio"	- 35€ x 300h (150h Primaria e 150h Secondaria)	- 10.500€ personale interno
Progetto 2 "Per una cultura di legalità, inclusione e solidarietà"	Laboratori teatrali : 3300,00 € Laboratori musicali: 8900,00 € Laboratori educativi: 2400,00 € Scambi internazionali : 5800,00 € Laboratori teatrali 280 ore Laboratori musicali: 50 ore Laboratori educativi:350 ore Scambi internazionali: 100 ore € 35 x 780	- esperti esterni € 20.400 - personale interno € 27.300
Progetto 3 "Sport in valle dai 3 ai 14 anni"	- 100€ per ogni alunno dell'I.C. (circa 430 alunni) - 10 ore per ogni insegnante referente (2 docenti) - 20 ore per ogni insegnante accompagnatore	- 42.900€ per integrazione trasporti e corso - 464 € per il compenso dei 2 docenti referenti - 8.360 € per il compenso di 18 insegnanti accompagnatori (la metà dei docenti per plesso: 6 Perosa, 4 Pomaretto, 2 Perrero, Roure, Fenestrelle e Pragelato)
Progetto 6 "Formazione su didattiche innovative, apprendimento cooperativo e tecnologie"	- per l'adesione alla rete "Senza Zaino": 300€ (da tre classi in poi) - la formazione dei docenti (20 ore prima dell'attuazione nelle classi e 20 durante il primo anno, poi 10 annuali) ha un costo orario di 50 euro lordo stato	- 2300€ per adesione alla rete e formazione per il primo anno

RISORSE UMANE

PROGETTO	RISORSE UMANE
Progetto 1 "Recupero e disagio"	- n° 2 docenti posto comune da organico potenziamento primaria - n° 1 docente sostegno da organico potenziamento primaria - n° 2 due docenti da organico potenziamento secondaria (uno di area A059 e uno di area A043)
Progetto 2 "Per una cultura di legalità, inclusione e solidarietà"	- n° 2 docenti da organico potenziamento secondaria (uno di area A032 e uno di area A028).
Progetto 4 "Pragelato cresce"	- n° 1 docente da organico potenziamento primaria
Progetto 5 "Un bidello per ogni scuola"	- n° 6 Collaboratori scolastici e n° 1 collaboratore amministrativo
Amministrativo	- n° 1 personale amministrativo

Quinta sezione: Attività finali del PdM -Valutazione e diffusione dei risultati

Attività finali del PdM	Attività	Attori coinvolti	Strumenti
Valutazione del PdM	<ul style="list-style-type: none">- il grado di attuazione del PdM dipenderà dalle effettive risorse economiche e umane di cui l'I.C. potrà realmente disporre- monitoraggio delle attività e dei risultati almeno annuale- valutazione finale degli esiti ottenuti al termine del percorso	<ul style="list-style-type: none">- Dirigente Scolastico- corpo docente coinvolto nel progetto- famiglie degli alunni coinvolti	<ul style="list-style-type: none">- griglie di valutazione in base a rubriche predisposte a livello collegiale- questionari di gradimento delle attività
Diffusione dei risultati	<ul style="list-style-type: none">- elaborazione dei dati in modo aggregato e disaggregato- comunicazione attraverso il sito	<ul style="list-style-type: none">- corpo docente- famiglie	<ul style="list-style-type: none">- strumenti informatici per elaborazione dati- presentazione dei risultati
Bilancio finale	Produzione di un verbale sulle attività svolte e sui risultati ottenuti.	<ul style="list-style-type: none">- Dirigente Scolastico- corpo docente	<ul style="list-style-type: none">- verbali di riunione.

FABBISOGNO DI ORGANICO

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi...)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	- n°13 C	- n°1	Le sezioni sono 6 a tempo pieno con presenza di situazioni problematiche rilevanti che necessitano di individualizzazione.
	a.s. 2017-18: n.	- n° 13 C	- n°1	
	a.s. 2018-19: n.	- n°13 C	- n°1	
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n. 40 + 12h	-n°36 C -n°1 inglese	-n°3 + 12 h	Perosa-6TP (12) Pomaretto-5TP (10) Perrero-1TPe1TN (3) Roure-2TP (4) Fenestrelle-2TP (4) Pragelato-3TN (3) I 6 casi con certificazione sono distribuiti su 4 plessi disposti su due valli alpine.
	a.s. 2017-18: n. 40 + 12h	-n°36 C -n°1 inglese	-n°3 +12 h	
	a.s. 2018-19: n. 40 + 12h	-n°36C -n°1 inglese	-n°3 + 12 h	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043	7 cattedre + 12h	7 cattedre + 12h	7 cattedre + 12h	Perosa 2 corsi T.P. Fenestrelle 1 corso T.N. Perrero 2 classi T.N.
A059	4 cattedre + 12 h	4 cattedre + 12 h	4 cattedre + 12 h	
A0345	1 cattedra + 15 h	1 cattedra + 15 h	1 cattedra + 15 h	
A0245	1 cattedra + 4 h	1 cattedra + 4 h	1 cattedra + 4 h	
A033	1 cattedra + 4 h	1 cattedra + 4 h	1 cattedra + 4 h	
A032	1 cattedra + 4 h	1 cattedra + 4 h	1 cattedra + 4 h	
A030	1 cattedra + 4 h	1 cattedra + 4 h	1 cattedra + 4 h	
A028	1 cattedra + 4h	1 cattedra + 4h	1 cattedra + 4h	
sostegno	4 cattedre	4 cattedre	4 cattedre	5 casi a Perosa (2 gravissimi), 2 a Fenestrelle e 1 a Perrero

b. Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)	n. docenti	Motivazione
Posto comune primaria	n°3	1.Tempo scuola di TPa32h offerte a Prigelato su 3 sezioni(e non TN a 27h) 2.Tempo Scuola di TP a 36h offerto a Perrero su due sezioni 3.Numerosi casi alunni B.E.S. 4.Attività organizzative di collaborazione con la dirigenza (l'I.C. è a reggenza da 7 anni)
Sostegno primaria	n°1	I casi risultano essere distribuiti su plessi distanti tra loro
Secondaria	n°1 A032 n°1 A043 n°1 A059 n°1 A028	Attuazione del piano di miglioramento Attuazione del piano di miglioramento Attuazione del piano di miglioramento Attuazione del piano di miglioramento
Sostegno Secondaria	n° 1	I casi risultano essere distribuiti su plessi distanti tra loro

c. Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	n° 5
Collaboratore scolastico	n° 25
Altro:	